

Studiare il passato, capire il presente Consegnati i Premi Acqui Storia

Il prestigioso riconoscimento a chi si è distinto nella divulgazione

di FEDERICA BALZA

- ACQUI TERME (Alessandria) -

IL PREMIO Acqui Storia è giunto ieri al gran finale con la cerimonia di consegna, che ha visto la partecipazione di un folto pubblico al Teatro Ariston di Acqui Terme. Ideato e diretto da Carlo Sburati, l'Acqui Storia è tra i più importanti riconoscimenti europei nell'ambito della storiografia scientifica e divulgativa. Franco Cardini con il volume "L'appetito dell'Imperatore. Storie e sapori segreti della storia" (Mondadori) e Paolo Isotta con "La virtù dell'elefante. La musica, i libri, gli amici e San Gennaro" (Marsilio) hanno prevalso nella sezione storico - divulgativa. Antonio De Rossi, con il libro "La costruzione delle Alpi. Immagini e scenari del pittoresco alpino (1773-1914)" si è aggiudicato il riconoscimento storico - scientifico. Licia Giaquinto è stata premiata nella sezione Romanzo storico per il volume "La Briganta e lo sparviero" (Marsilio).

TESTIMONI del Tempo 2015 sono cinque figure di straordinario rilievo nel panorama culturale, artistico e scientifico: Dario Ballantini di "Striscia la Notizia", Pietrangelo Buttafuoco, Italo Cucci, Maria Rita Parsi e Antonio Patuelli, presidente dell'Associazione Bancaria Italiana. Testimone dell'Ambiente è Luca Barbare-



Antonio Patuelli, presidente Abi, premiato da Pier Angelo Taverna

schì. Il premio La Storia in tv 2015 è andato a Gigi Marzullo (assente ieri), dal 2013 capo struttura cultura della prima rete Rai. Il premio alla Carriera è andato a Giuseppe Galasso, tra i massimi storici italiani del '900. La cerimonia di consegna è stata condotta da Mauro Mazza, già direttore di Rai1 e Tg2, e da Antonia Varini di Uno Mattina. Dario Ballantini, fine imitatore, è anche pittore di grande qualità, attore, autore e scenografo. «Arte nella pittura e arte nel trasformismo - dice - sono simili, infatti nella mia pittura c'è sempre il volto umano». Pietrangelo

Buttafuoco ha collaborato con alcune tra le principali testate giornalistiche italiane, distinguendosi per la spregiudicatezza dei suoi interventi. «Il peggior nemico dell'Islam è il fondamentalismo - afferma - e il fondamentalismo è il miglior amico dell'occidentalismo». Italo Cucci è, dopo Gianni Brera, il più autorevole e innovativo giornalista sportivo italiano del secondo dopoguerra. Più volte direttore dei maggiori giornali sportivi e non (anche del Quotidiano Nazionale), è docente universitario di sociologia della comunicazione sportiva alla

Luiss di Roma e volto noto della tv. «Raccontare è vivere - spiega -. Io sono un autore degli autori. Ho fatto diventare giornalista Patuelli. Sono uno degli ultimi direttori che ha venduto i giornali. Quando ero direttore del Carlino, ho scatenato il professor Cardini, che chiamavo alle 19 per avere un editoriale alle 20, chiedendo un numero di battute che non rispettava mai, ma che io dimezzavo sempre nella richiesta, sapendolo». Maria Rita Parsi, docente, psicoterapeuta, psicopedagogista e opinionista, collabora con testate tv, periodici e quotidiani, tra cui Il Giorno. «Tanti bambini - dice - fanno da scudo agli adulti e non vengono ascoltati. I diritti dei bambini vanno riconosciuti».

ANTONIO PATUELLI è stato eletto all'unanimità nel 2013 Presidente dell'Abi (Associazione Bancaria Italiana). Cavaliere del Lavoro, sottosegretario di Stato al Ministero della Difesa nel Governo Ciampi, giornalista, si è sempre contraddistinto per capacità, intelligenza, professionalità. «Troppe volte viviamo nell'Unione Europea con una mentalità troppo nazionale. Questa Europa non è quella che abbiamo sognato, ci troviamo con enormi burocrazie che si sommano alle burocrazie nazionali. Bisogna constatare che un'Unione Europea senza una costituzione è un non senso. Senza una consapevolezza generale non funziona un'istituzione».



Franco Cardini



Dario Ballantini



Pietrangelo Buttafuoco



Maria Rita Parsi



Italo Cucci

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.